



COMUNE DI GENOVA

180 1 0 - DIREZIONE RAGIONERIA - SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCI
Proposta di Deliberazione N. 2017-DL-5 del 12/01/2017

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2015 DEL "GRUPPO
COMUNE DI GENOVA"

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 2 in data 19 gennaio 2017;

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione e Gestione Economico Finanziaria, Bilancio dott. Francesco Miceli;

Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, che all'art. 11-bis prevede che gli enti locali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate;

Visto il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 del summenzionato decreto n. 118/2011 che individua modalità e criteri di redazione del bilancio consolidato;

Visto che a partire dall'anno 2015 le disposizioni del citato decreto si applicano a tutti gli enti locali ed è terminata pertanto la fase di "sperimentazione" contabile, la quale è iniziata nell'anno 2012 con l'inclusione del Comune di Genova tra gli enti sperimentatori individuati con DPCM 28 dicembre 2011;

Vista la delibera di Consiglio n. 18/2016 con la quale è stato approvato il Rendiconto 2015;

Vista la delibera di Giunta n. 168/2016 "Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2014 del Gruppo Comune di Genova";

Vista la delibera di Giunta n. 1/2017 "Bilancio consolidato del "Gruppo Comune di Genova" - individuazione area di consolidamento";

Considerato necessario procedere al consolidamento dei bilanci del "Gruppo Comune di Genova", costituito, ai sensi della sopracitata delibera di Giunta n. 1/2017, dal Comune di Genova e dalle società Azienda Mobilità e Trasporti SpA e Azienda Multiservizi Igiene Urbana Genova SpA, sulla base dei dati di bilancio forniti dalle Società stesse e secondo le regole e le procedure previste dal principio contabile sopracitato;

Considerato che le summenzionate società sono valutate con il metodo integrale, ossia consolidate per l'intero importo delle voci contabili in quanto società controllate;

Considerato che lo schema del Bilancio consolidato dell'anno 2015, è costituito da:

1. Stato patrimoniale;
2. Conto economico;
3. Nota integrativa

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d-bis del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000;

la Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

- 1) di approvare il Bilancio consolidato dell'anno 2015 del “**Gruppo Comune di Genova**”, costituito da Azienda Mobilità e Trasporti SpA e Azienda Multiservizi Igiene Urbana Genova SpA, unitamente alla Nota Integrativa, allegato “A” alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il bilancio consolidato, di cui al punto 1) presenta le seguenti risultanze finali:

Patrimonio Netto:

Patrimonio Netto complessivo	€.	2.310.169.074,00
di cui: Patrimonio Netto del Gruppo	€.	2.309.195.074,00
di cui: Patrimonio Netto di spettanza di terzi	€.	974.000,00

Risultato Economico:

Utile dell'Esercizio complessivo	€.	77.859.439,00
di cui: Risultato d'esercizio del Gruppo	€.	77.915.439,00
di cui: Risultato d'esercizio di spettanza di terzi	€.	- 56.000,00



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 180 1 0

Proposta di Deliberazione N. 2017-DL-5 DEL 12/01/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2015 DEL "GRUPPO COMUNE DI GENOVA"

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

ALLEGATO A

Il Dirigente
[Dott.ssa Stefania Villa]

BILANCIO CONSOLIDATO 2015

ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ECONOMICO FINANZIARIA, BILANCIO

DIREZIONE RAGIONERIA



CITTÀ DI GENOVA

GENOVA
MORE THAN THIS





**CITTA' DI GENOVA
ASSESSORATO
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ECONOMICO FINANZIARIA,
BILANCIO**

**Popolazione legale:
Censimento 9 ottobre 2011
Abitanti 586.180**

**Popolazione residente:
calcolata al 31 dicembre 2014
in base alle risultanze anagrafiche
Abitanti 592.507**

Superficie: ha 24.029

BILANCIO CONSOLIDATO 2015

**INDICE**

Premessa	pag. 3
Bilancio Consolidato al 31.12.2015	
Stato Patrimoniale Consolidato	pag. 6
Conto Economico Consolidato	pag. 9
Nota Integrativa al Bilancio consolidato	
1. Area di consolidamento	pag. 11
2. Criteri di valutazione	pag. 13
3. Rettifiche/elisioni partite infragruppo	pag. 25
4. Commento alle principali voci di bilancio	pag. 31
4.1 <i>Analisi delle più significative variazioni delle voci di attivo, passivo e conto economico rispetto all'esercizio precedente</i>	pag. 32
4.2 <i>Ammontare dei debiti e crediti di durata superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali su beni sociali</i>	pag. 40
4.3 <i>Composizione di ratei e risconti attivi e passivi di ammontare significativo</i>	pag. 41
4.4 <i>Proventi e oneri finanziari di ammontare significativo</i>	pag. 43
4.5 <i>Proventi e oneri straordinari di ammontare significativo</i>	pag. 44
4.6 <i>Strumenti finanziari derivati</i>	pag. 45
4.7 <i>Percentuale di incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri</i>	pag. 46
4.8 <i>Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci e società di revisione</i>	pag. 47
4.9 <i>Spese di personale</i>	pag. 47
4.10 <i>Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni</i>	pag. 47



Premessa

Il Comune di Genova rientra tra i Comuni che dal 2012 sono entrati nella sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili (cosiddetta “armonizzazione contabile”) di cui all’art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e del D.P.C.M. 28/12/2011.

Il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto, a partire dall’esercizio 2013, l’obbligo di redazione del bilancio consolidato per gli enti che partecipavano alla sperimentazione al fine di rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate e altri organismi controllati rientranti nell’area di consolidamento. Nell’anno 2015 il citato decreto è entrato in vigore per tutti gli enti locali ed è terminata pertanto la fase di sperimentazione.

Il Bilancio Consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo elaborato dall’ente capogruppo, esclusivamente sulla base dei bilanci forniti dalle società componenti il gruppo e relative note integrative che mette in evidenza, attraverso un’opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all’interno del gruppo, le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

Il Bilancio Consolidato ha quindi scopo esclusivamente informativo e non introduce, ne può introdurre, elementi diversi da quelli già deliberati dal Consiglio Comunale, per quanto riguarda il rendiconto Comune di Genova, e dall’Assemblea, per quanto riguarda le società.

Il presente bilancio riguarda il consolidamento dei dati del Rendiconto della Gestione 2015 del Comune di Genova con i Bilanci consolidati 2015 degli altri soggetti appartenenti al Gruppo.

Il bilancio consolidato del Comune di Genova è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa predisposti secondo le disposizioni del “principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato” (allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118 del 2011).



Le fasi di processo definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato possono essere così schematizzate:

- a) definizione delle modalità operative e comunicazione alle società;
- b) raccolta delle informazioni;
- c) aggregazione dei bilanci inclusi nell'area di consolidamento secondo lo schema del D.Lgs. 118/2011;
- d) eliminazione dei rapporti infragruppo;
- e) effettuazione delle scritture di consolidamento;
- f) redazione del documento di bilancio secondo gli schemi dell'allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011.



BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2015

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	rif. art.2424 CC	Bilancio Consolidato 2015	Bilancio Consolidato 2014	differenze
1	A) Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al Fondo di Dotazione	A	0	0	0
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0	0	0
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	BI			
1	costi di impianto e di ampliamento	BI1	0	0	0
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	BI2	0	0	0
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	BI3	187.659	296.140	-108.481
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	BI4	260.000	280.000	-20.000
5	avviamento	BI5	0	0	0
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6	1.167.495	1.164.236	3.259
9	altre	BI7	38.283.800	40.493.658	-2.209.858
	Totale immobilizzazioni immateriali		39.898.954	42.234.033	-2.335.080
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	Beni demaniali		565.164.308	545.314.258	19.850.050
1.1	Terreni		55.756.671	37.005.918	18.750.754
1.2	Fabbricati		103.585.054	112.990.564	-9.405.510
1.3	Infrastrutture		405.822.583	395.317.777	10.504.806
1.9	Altri beni demaniali		0	0	0
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)		2.581.217.833	2.413.405.267	167.812.566
2.1	Terreni	BI1	564.661.992	172.357.084	392.304.907
	<i>Indisponibili</i>		362.055.290		
	<i>Disponibili</i>		202.606.702	172.357.084	
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0		0
2.2	Fabbricati		1.181.250.419	1.462.768.077	-281.517.658
	<i>Indisponibili</i>		1.129.416.734		
	<i>Disponibili</i>		51.833.684	1.462.768.077	
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0		0
2.3	Impianti e macchinari	BI2	30.883.841	33.948.885	-3.065.043
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0		0
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	BI3	39.142.832	45.548.326	-6.405.494
2.5	Mezzi di trasporto		253.056	457.190	-204.135
2.6	Macchine per ufficio e hardware		574.376	1.041.991	-467.615
2.7	Mobili e arredi		942.192	1.163.406	-221.214
2.8	Infrastrutture		8.793.200	9.590.762	-797.562
2.9	Diritti reali di godimento		0	0	0
2.99	Altri beni materiali		23.860.058	21.946.293	1.913.765
	<i>Indisponibili</i>		6.410.832		
	<i>Disponibili</i>		17.449.226	21.946.293	
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BI5	730.855.868	664.583.254	66.272.614
	Totale immobilizzazioni materiali		3.146.382.141	2.958.719.524	187.662.616
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	BI11	399.043.458	392.052.018	6.991.440
a	imprese controllate	BI11a	388.942.131	380.558.445	8.383.686
b	imprese partecipate	BI11b	1.845.438	381.000	1.464.438
c	altri soggetti		8.255.888	11.112.573	-2.856.684
2	Crediti verso	BI12	3.323.886	4.570.158	-1.246.272
a	altre amministrazioni pubbliche		0	0	0
b	imprese controllate	BI12a	1.038.000	0	1.038.000
c	imprese partecipate	BI12b	2.075.000	0	2.075.000
d	altri soggetti	BI12c BI12d	210.886	4.570.158	-4.359.272
1	<i>di cui entro l'esercizio</i>		0	1.124.000	-1.124.000
2	<i>di cui oltre l'esercizio</i>		210.886	3.446.158	-3.235.272
3	Altri titoli	BI13	0	1.472.700	-1.472.700
4	Azioni proprie	BI14	0	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie		402.367.344	398.094.876	4.272.468
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		3.588.648.438	3.399.048.434	189.600.004

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	rif. art.2424 CC	Bilancio Consolidato 2015	Bilancio Consolidato 2014	differenze
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
		<i>Rimanenze</i>	CI	6.244.853	6.242.246	2.607
		Totale		6.244.853	6.242.246	2.607
II		<i>Crediti (2)</i>				
1		Crediti di natura tributaria		67.957.532	51.214.397	16.743.135
a		Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0	0	0
b		Altri crediti da tributi		62.889.065	41.503.156	21.385.909
		1 di cui entro l'esercizio		54.316.651	37.498.452	16.818.199
		2 di cui oltre l'esercizio		8.572.414	4.004.704	4.567.710
c		Crediti da fondi perequativi		5.068.468	9.711.242	-4.642.774
2		Crediti per trasferimenti e contributi		114.676.428	145.600.935	-30.924.508
a		verso amministrazioni pubbliche		106.299.555	117.941.397	-11.641.841
b		imprese controllate		148.341	-67.400	215.740
c		imprese partecipate	CII3	3.020.794	1.257.472	1.763.322
d		verso altri soggetti		5.207.738	26.469.466	-21.261.728
3		Verso clienti ed utenti	CII1	149.492.611	128.631.477	20.861.134
		1 di cui entro l'esercizio		62.635.037	63.844.477	-1.209.440
		2 di cui oltre l'esercizio		86.857.575	64.787.000	22.070.575
4		Altri Crediti	CII5	53.178.110	104.180.631	-51.002.521
a		verso l'erario		0	16.894.677	-16.894.677
		correnti		0	12.585.390	-12.585.390
		scadenti oltre l'anno		0	4.309.287	-4.309.287
b		per attività svolta per c/terzi		299.710	974.933	-675.224
c		altri		52.878.401	86.311.021	-33.432.620
		1 di cui entro l'esercizio		51.818.114	85.393.021	-33.574.907
		2 di cui oltre l'esercizio		1.060.287	918.000	142.287
5		Crediti verso controllanti		0	0	0
		1 di cui entro l'esercizio		0	0	0
		2 di cui oltre l'esercizio		0	0	0
		Totale crediti		385.304.681	429.627.440	-44.322.759
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
1		partecipazioni	CIII1,2,3,4,5	0	1.253.099	-1.253.099
2		altri titoli	CIII6	8.000	0	8.000
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		8.000	1.253.099	-1.245.099
IV		<i>Disponibilità liquide</i>				
1		Conto di tesoreria		217.239.926	176.605.889	40.634.038
a		Istituto tesoriere		217.239.926	176.605.889	40.634.038
b		presso Banca d'Italia		0	0	0
2		Altri depositi bancari e postali	CIV1	76.703.758	109.134.036	-32.430.277
3		Denaro e valori in cassa	CIV2 e CIV3	539.253	627.766	-88.513
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0	0	0
		Totale disponibilità liquide		294.482.938	286.367.690	8.115.247
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		686.040.472	723.490.476	-37.450.004
		D) RATEI E RISCONTI				
1		Ratei attivi	D	0	0	0
2		Risconti attivi	D	5.490.478	6.134.936	-644.458
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)		5.490.478	6.134.936	-644.458
		TOTALE DELL'ATTIVO		4.280.179.388	4.128.673.846	151.505.542

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	riferimento art.2424 CC	Bilancio Consolidato 2015	Bilancio Consolidato 2014	differenze
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	AI	1.077.541.352	1.077.541.352	0
II	Riserve		1.153.738.283	1.045.260.995	108.477.287
a	da risultato economico di esercizi precedenti	da AIV ad AVIII	121.021.514	91.536.578	29.484.936
b	da capitale	AII, AIII	975.498.274	898.386.698	77.111.576
c	da permessi di costruire		57.081.123	55.231.670	1.849.453
d	riserva da consolidamento		137.372	106.049	31.323
III	Risultato economico dell'esercizio, al netto della quota di pertinenza di terzi	AIX	77.915.439	27.511.776	50.403.663
	Patrimonio netto (non comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		2.309.195.074	2.150.314.123	158.880.951
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		1.030.000	893.000	137.000
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-56.000	137.000	-193.000
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi		974.000	1.030.000	-56.000
	TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)		2.310.169.074	2.151.344.123	158.824.951
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	B1	0	0	0
2	per imposte	B2	326.241	618.241	-292.000
3	altri	B3	153.518.252	119.363.915	34.154.337
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		0	0	0
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		153.844.493	119.982.156	33.862.337
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)	C	69.606.808	75.733.688	-6.126.880
			69.606.808	75.733.688	-6.126.880
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento		1.292.981.789	1.321.788.111	-28.806.321
a	prestiti obbligazionari	D1, D2	368.236.943	394.070.954	-25.834.012
1	di cui entro l'esercizio		342.061.703	368.236.943	-26.175.239
2	di cui oltre l'esercizio		26.175.239	25.834.011	341.228
b	verso altre amministrazioni pubbliche		0	0	0
c	verso banche e tesoriere	D4	86.718.818	80.330.000	6.388.818
1	di cui entro l'esercizio		42.936.818	31.560.000	11.376.818
2	di cui oltre l'esercizio		43.782.000	48.770.000	-4.988.000
d	verso altri finanziatori	D5	838.026.029	847.387.157	-9.361.128
1	di cui entro l'esercizio		786.716.784	797.797.365	-11.080.581
2	di cui oltre l'esercizio		51.309.245	49.589.792	1.719.453
2	Debiti verso fornitori	D7	120.737.247	95.243.752	25.493.495
3	Acconti	D6	0	0	0
4	Debiti per trasferimenti e contributi		11.734.603	19.549.398	-7.814.795
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0	0	0
b	altre amministrazioni pubbliche		3.082.470	7.988.865	-4.906.396
c	imprese controllate	D9	10.927	13.436	-2.509
d	imprese partecipate	D10	0	0	0
e	altri soggetti		8.641.206	11.547.096	-2.905.890
5	Altri debiti	D12,D13,D14	86.613.504	112.017.334	-25.403.830
a	tributari		19.911.496	14.704.032	5.207.463
	di cui entro l'esercizio		19.911.496	14.704.032	
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		19.274.079	19.829.722	-555.643
	di cui entro l'esercizio		19.274.079	19.829.722	
c	per attività svolta per c/terzi (2)		0	0	0
d	altri		47.427.929	77.483.580	-30.055.650
6	Debiti verso controllanti	D11	0	0	0
1	di cui entro l'esercizio		0	0	0
2	di cui oltre l'esercizio		0	0	0
	TOTALE DEBITI (D)		1.512.067.144	1.548.598.595	-36.531.452
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	E	20.647.644	15.760.787	4.886.856
II	Risconti passivi	E	213.844.225	217.254.496	-3.410.271
1	Contributi agli investimenti	E	171.931.084	207.579.144	-35.648.060
a	da altre amministrazioni pubbliche		168.525.922	204.626.442	-36.100.520
b	da altri soggetti		3.405.163	2.952.703	452.460
2	Concessioni pluriennali		0	0	0
3	Altri risconti passivi		41.913.141	9.675.352	32.237.789
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		234.491.869	233.015.284	1.476.585
	TOTALE DEL PASSIVO		4.280.179.388	4.128.673.846	151.505.541
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri		159.329.826	159.329.826	0
	2) beni di terzi in uso		4.447.586	4.447.586	0
	3) beni dati in uso a terzi		0	0	0
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0	68.235.000	-68.235.000
	5) garanzie prestate a imprese controllate		0	0	0
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		28.047.446	3.900.000	24.147.446
	7) garanzie prestate a altre imprese		86.353.515	29.158.344	57.195.171
	8) altri conti d'ordine		42.457.893	44.018.649	-1.560.756
	TOTALE CONTI D'ORDINE		320.636.267	309.089.405	11.546.861

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		rif. art.2424 CC	Bilancio Consolidato 2015	Bilancio Consolidato 2014	differenze
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi		459.094.663	462.832.600	-3.737.937
2	Proventi da fondi perequativi		88.920.483	118.626.946	-29.706.463
3	Proventi da trasferimenti e contributi		117.750.494	145.930.023	-28.179.529
a	Proventi da trasferimenti correnti		112.070.187	136.987.111	-24.916.925
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		-212.560	7.075.147	-7.287.707
c	Contributi agli investimenti		5.892.868	1.867.765	4.025.103
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	173.607.014	143.365.198	30.241.816
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		27.325.871	22.873.348	4.452.523
b	Ricavi della vendita di beni		144	32	112
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		146.280.999	120.491.818	25.789.181
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	A2	0	0	0
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	39.000	0	39.000
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	166.407	1.654.190	-1.487.784
8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	86.073.266	151.928.376	-65.855.111
Totale componenti positivi della gestione (A)			925.651.327	1.024.337.334	-98.686.007
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	32.787.597	34.767.062	-1.979.465
10	Prestazioni di servizi	B7	256.460.491	239.461.803	16.998.687
11	Utilizzo beni di terzi	B8	14.225.223	16.050.895	-1.825.672
12	Trasferimenti e contributi		28.910.528	46.576.052	-17.665.524
a	Trasferimenti correnti		27.459.769	37.066.574	-9.606.808
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		111.850	6.165.679	-6.053.829
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		1.338.912	3.343.799	-2.004.887
13	Personale	B9	397.732.319	400.014.633	-2.282.314
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	70.960.875	75.941.140	-4.980.265
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	B10a	3.152.657	3.418.218	-265.561
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	B10b	40.351.558	40.301.755	49.803
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	B10c	0	0	0
d	Svalutazione dei crediti	B10d	27.456.660	32.221.167	-4.764.507
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11	318.393	401.566	-83.173
16	Accantonamenti per rischi	B12	3.703.177	13.658.012	-9.954.835
17	Altri accantonamenti	B13	35.143.505	68.415.000	-33.271.495
18	Oneri diversi di gestione	B14	22.789.335	26.248.698	-3.459.363
Totale componenti negativi della gestione (B)			863.031.444	921.534.862	-58.503.418
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)			62.619.883	102.802.472	-40.182.589
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	C15	0	0	0
a	da società controllate		0	0	0
b	da società partecipate		0	0	0
c	da altri soggetti		0	0	0
20	Altri proventi finanziari	C16	2.601.930	2.103.623	498.307
Totale proventi finanziari			2.601.930	2.103.623	498.307
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17	36.718.520	38.609.995	-1.891.475
a	Interessi passivi		34.982.430	38.609.949	-3.627.519
b	Altri oneri finanziari		1.736.090	46	1.736.044
Totale oneri finanziari			36.718.520	38.609.995	-1.891.475
totale (C)			-34.116.590	-36.506.372	2.389.782
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	D18	10.317.907	0	10.317.907
23	Svalutazioni	D19	4.923.124	132.000	4.791.124
Totale (D)			5.394.784	-132.000	5.526.784
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari					
24	Proventi da permessi di costruire	E20	63.114.664	19.681.542	43.433.121
a	Proventi da permessi di costruire		2.630.000	3.630.000	-1.000.000
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		0	0	0
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		55.747.834	8.540.385	47.207.449
d	Plusvalenze patrimoniali		5.000	35.000	-30.000
e	Altri proventi straordinari		4.731.830	7.476.158	-2.744.328
Totale proventi straordinari			63.114.664	19.681.542	43.433.121
Oneri straordinari					
25	Trasferimenti in conto capitale	E21	7.584.281	40.302.745	-32.718.464
a	Trasferimenti in conto capitale		0	0	0
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		4.365.185	35.899.898	-31.534.713
c	Minusvalenze patrimoniali		2.000	0	2.000
d	Altri oneri straordinari		3.217.096	4.402.847	-1.185.751
Totale oneri straordinari			7.584.281	40.302.745	-32.718.464
Totale (E)			55.530.383	-20.621.203	76.151.586
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)			89.428.459	45.542.897	43.885.562
26	Imposte (*)	22	11.569.020	17.894.121	-6.325.101
27	Risultato economico dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	23	77.859.439	27.648.776	50.210.663
28	Risultato economico di terzi		-56.000	137.000	-193.000
29	Risultato economico di gruppo (al netto della quota di terzi)		77.915.439	27.511.776	50.403.663

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP



Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2015



1. Area di consolidamento

Il principio contabile applicato (all. n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011), ai fini dell'individuazione delle società comprese nel bilancio consolidato, consente di applicare il criterio della irrilevanza; tale criterio prevede (con riferimento agli enti locali) che siano considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo
- patrimonio netto
- totale dei ricavi caratteristici

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sulla base di tale criterio sono state dunque identificate le società da includere nel perimetro relativo al consolidamento del bilancio della Capogruppo:

Azienda Mobilità e Trasporti Spa, controllata al 100 % (consolidata con metodo integrale)

Azienda Multiservizi Igiene Urbana Genova Spa, controllata al 93,94% (consolidata con metodo integrale)

Il Bilancio del Gruppo Comune di Genova è stato redatto in unità di euro. Si segnala che il bilancio di AMIU Spa, redatto e trasmesso in migliaia di euro, è stato riportato all'unità di euro imputando le differenze dovute agli arrotondamenti nell'apposita Riserva da Consolidamento (voce A II d dello Stato Patrimoniale Passivo).

Si riporta di seguito la tabella contenente il calcolo della soglia di rilevanza, secondo i criteri indicati nel principio, e le società da consolidare a seguito del superamento di tale soglia.

La società F.S.U. S.p.a. non è stata inclusa in quanto trattasi di soggetto partecipato al 50% dal Comune di Genova e dal Comune di Torino, tramite il quale viene detenuta la partecipazione indiretta in società quotata (Iren S.p.a.) esclusa, con riferimento agli esercizi 2015/2017, dal processo di consolidamento.



Codice Fiscale	Soggetto	% partecip. diretta al 31.12.2015	Tipologia Società	Totale Attivo al 31/12/2015	Patrimonio Netto al 31/12/2015	Valore della produzione al 31/12/2015
00856930102	Comune di Genova			3.834.797.000	2.240.922.000	788.419.000
	soglia di consolidamento			383.479.700	224.092.200	78.841.900
03818890109	A.M.I.U. Genova S.p.a. (bilancio consolidato)	93,94	100% pubblica	263.970.000	20.213.000	172.758.000
03783930104	A.M.T. S.p.a.	100,00	100% pubblica	192.341.000	9.327.000	176.217.110
01248040998	A.S.E.F. S.r.l.	100,00	100% pubblica	9.920.000	5.348.000	10.768.330
03825030103	A.S.TER. S.p.a.	100,00	100% pubblica	40.160.000	16.388.000	35.803.820
01226520995	Bagni Marina Genovese S.r.l.	100,00	100% pubblica	755.000	68.000	1.304.900
01266300993	Farmacie Genovesi S.r.l.	100,00	100% pubblica	3.266.000	42.000	7.202.520
03546590104	Genova Parcheggi S.p.a.	100,00	100% pubblica	6.360.000	843.000	12.839.570
01266130994	Job Centre S.r.l.	100,00	100% pubblica	403.000	62.000	426.460
03502260106	Porto Antico di Genova S.p.a.	51,00	100% pubblica	65.314.000	9.187.000	14.936.400
01604410991	RI.Genova - Riqualficazione Urbana Genova S.r.l.	74,71	100% pubblica	10.607.000	1.708.000	- 329.980
08866890158	S.P.IM. S.p.a. (bilancio consolidato)	100,00	100% pubblica	241.469.000	129.935.000	11.401.490
03669800108	Sviluppo Genova S.p.a.	48,50	51% pubblica	31.477.000	4.197.000	21.287.040
01278410996	Tunnel di Genova S.p.a. in liquidazione	100,00	100% pubblica	4.428.000	- 41.000	2



2. Criteri di valutazione

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in conformità a quanto previsto dal principio contabile di cui all'allegato n. 4/4 del decreto legislativo n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", successivamente modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Sia le operazioni societarie che quelle del Comune sono state contabilizzate secondo il principio della competenza. Le società hanno, inoltre, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se di essi si è avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del bilancio.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione utilizzati dal Comune di Genova, poiché dal 2012 è stato adottato un sistema di rilevazioni in partita doppia basandosi sul momento dell'accertamento e della liquidazione nell'ambito del nuovo principio della *contabilità finanziaria potenziata*, nonché tenendo conto del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/3, si ritiene che le risultanze dei bilanci di esercizio siano confrontabili con quelli delle società.

Come risulta dalla tabella sotto riportata, che rappresenta sinteticamente i criteri utilizzati, si è verificata una sostanziale omogeneità dei criteri di valutazione utilizzati dalle società; per alcune voci di bilancio è stato necessario derogare all'obbligo di uniformità in quanto la conservazione di criteri difformi è risultata più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. Questo vale, in particolare, per le percentuali di ammortamento e per la contabilizzazione delle rimanenze che potrà essere omogeneizzata progressivamente nel tempo.

Le partecipazioni, a partire dall'esercizio 2014, sono state iscritte nel bilancio del Comune al costo di acquisto.



MACROVOCI DI BILANCIO	CRITERI DI VALUTAZIONE SOCIETA'	CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNE DI GENOVA	CRITERI DI VALUTAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO
Immobilizzazioni immateriali	Costo d'acquisto ridotto degli ammortamenti direttamente effettuati	Costo d'acquisto ridotto degli ammortamenti direttamente effettuati	Costo d'acquisto ridotto degli ammortamenti direttamente effettuati
Immobilizzazioni materiali	Costo d'acquisto (comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione) dopo l'iscrizione iniziale le immobilizzazioni sono iscritte al costo rettificato dell'ammontare complessivo degli ammortamenti	Costo d'acquisto (comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione) rettificato dell'ammontare complessivo degli ammortamenti	Costo d'acquisto (comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione) dopo l'iscrizione iniziale le immobilizzazioni sono iscritte al costo rettificato dell'ammontare complessivo degli ammortamenti
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)	<p>AMIU La società redige il bilancio consolidato . Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al patrimonio netto reale delle società.</p> <p>Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo d'acquisto e rettificate in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.</p> <p>AMT Le partecipazioni sono iscritte al valore di conferimento, di acquisto o di sottoscrizione. Tale valore viene proporzionalmente ridotto in presenza di perdite durevoli e ripristinato qualora venissero meno i presupposti che avevano indotto la precedente svalutazione</p>	<p>Costo d'acquisto.</p> <p>Tale valore viene proporzionalmente ridotto in presenza di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora venissero meno tali presupposti</p>	<p>Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.</p> <p>Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto svalutato in presenza di perdite durature di valore e ripristinato qualora venissero meno tali presupposti</p>



Crediti	Valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo tramite l'iscrizione del fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione dei crediti stessi	Valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo tramite l'iscrizione del fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione dei crediti stessi	Valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo tramite l'iscrizione del fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione dei crediti stessi
Rimanenze	AMIU: LIFO a scatti AMT: costo medio ponderato	Non presenti nel Bilancio 2015	Sono stati conservati i criteri delle società
Disponibilità liquide	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale
Ratei e risconti	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi, determinati in base alla competenza temporale	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi, determinati in base alla competenza temporale	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi, determinati in base alla competenza temporale
Debiti	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale

Ciò premesso, vengono qui di seguito esplicitati i criteri adottati per la valutazione delle voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Comune di Genova

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale. Il costo delle immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Non sono stati capitalizzati Costi d'impianto e Costi di ricerca.

Non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni su beni del patrimonio aziendale.

Amiu/Amt

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale. Il costo delle immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.



Le immobilizzazioni di Amiu sono tutte ammortizzate con l'aliquota del 20% ad eccezione delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi che sono ammortizzate sulla base della durata residua del contratto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Comune di Genova

I criteri di valutazione dei beni Patrimoniali Disponibili, Beni Patrimoniali Indisponibili (per destinazione) e i Beni Demaniali (indisponibili per natura) sono stabiliti dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, rispetto ai quali è in corso l'aggiornamento delle schede inventariali. Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono state iscritte per l'importo dei costi sostenuti al 31/12/2015.

Amiu/Amt

Entrambe le Aziende iscrivono le immobilizzazioni materiali al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione.

I beni di Amiu oggetto di conferimento sono stati iscritti al valore di perizia.

Amt adotta i seguenti criteri.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono state iscritte per l'importo dei costi sostenuti al 31/12/2015. L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore viene iscritta a tale minor valore, tale valore viene mantenuto in bilancio fino a quando sussistano i motivi della rettifica.

Le immobilizzazioni tecniche se acquisite mediante contratti di leasing finanziario, sono iscritte adottando il criterio patrimoniale di rilevazione, conformemente alla vigente legislazione e ai principi contabili redatti dall'OIC. I canoni di leasing, comprensivi della quota capitale e della quota interessi sono, qualora esistenti, imputati a conto economico quali costi della produzione per il godimento di beni di terzi e l'iscrizione del bene tra le immobilizzazioni avviene solo all'atto del riscatto. Gli impegni nei confronti dei concedenti, per l'importo dei canoni ancora da pagare oltre a quello costituito dal prezzo di riscatto del bene, sono indicati nei conti d'ordine.

**AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

I componenti del gruppo adottano percentuali di ammortamento differenti che ad oggi pare non opportuno uniformare in quanto, come accennato nella premessa, la conservazione di percentuali difformi risulta più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta in virtù dei diversi settori in cui operano le due società.

Entrambe le società ricoprono due servizi pubblici locali di estrema rilevanza. In particolare AMIU si occupa dell'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani: dalla pulizia delle strade alla raccolta differenziata, dal trattamento dei rifiuti alle bonifiche sino alla gestione degli impianti di riciclo e smaltimento finale mentre AMT si occupa del trasporto pubblico locale. E' evidente il diverso trattamento contabile sulla base della residua utilizzazione del bene.

Comune di Genova

Il Comune di Genova adotta percentuali di ammortamento previste dal principio contabile allegato n. 4/3 del Decreto Legislativo n. 118/2011. In particolare:

tipologia immobilizzazioni	aliquota
Fabbricati	2%
Beni demaniali - edifici	2%
Infrastrutture	3%
Mobili e arredi	10%
Altri beni materiali	15%
Impianti e macchinari	15%
Altri beni materiali - universalità di beni	20%
Mezzi di trasporto	20%
Macchine per ufficio e hardware	25%
Beni immateriali	25%

**Amiu**

Le aliquote di ammortamento sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni secondo la seguente tabella allegata. In continuità con gli esercizi precedenti, le aliquote di ammortamento degli automezzi per la sola Capogruppo sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni, definite da un apposito studio tecnico-economico. La percentuale di ammortamento dei mezzi varia in funzione della tipologia, che prevede periodi di ammortamento differenziati di 5, 6, 7, 8, 10 e 15 anni.

Di seguito le percentuali di ammortamento applicate alle categorie di cespiti previste dalle società. Nel caso specifico sui beni di nuova acquisizione si è effettuato l'ammortamento nella misura del 50% dell'aliquota di legge e corrispondente al reale ammortamento del bene.

categoria immobilizzazioni	aliquota
Impianti di smaltimento	vita utile
Automezzi	vita utile
Edifici	3%
Impianti	6,7%
Impianti di specifica utilizzazione	10%
Costruzioni leggere	10%
Mobili e macchine da ufficio ordinari	12%
Macchinari per officina	12,5%
Attrezzature varie	15%
Impianti destinati al trattamento e depurazione di acque, fiumi, ecc.	15%
Macchine da ufficio elettroniche, compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20%
Autovetture e motocicli	25%

**Amt**

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate a quote costanti con aliquote coerenti con la vita utile dei cespiti e convalidate da valutazioni degli uffici tecnici di AMT. Tali aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

In particolare le rimesse urbane, sono state appostate tra le immobilizzazioni immateriali (in relazione alla particolare modalità di acquisizione che prevede il trasferimento della proprietà progressivamente con il passaggio del debito ma con il passaggio immediato in capo ad AMT dei rischi relativi agli immobili) e ammortizzate per la sola parte attribuita al fabbricato industriale per 1/19 del valore (sulla base della durata del finanziamento ipotecario accollato). La parte attribuita al terreno è stata valorizzata in seguito a perizia interna e non ammortizzata.

categoria immobilizzazioni	aliquota
Opere d'arte fisse	2%
Pali metallici	2,5%
Motrici metropolitana - materiale rotabile	3,75%
Fabbricati e terreni	4%
Binari	5%
Costruzioni leggere	5%
Sottostazioni - rete aerea	5,75%
Materiale mobile, impianti a cavo - filobus	7,5%
Autobus	8,33%
Impianti fissi - emettitrici e obliterate - Macchinari per officina	10%
Mobili e macchine da ufficio ordinari	12%
Ponti radio, rete, dati, fonia e amplificatori	15%
Automezzi da trasporto - autocarri	20%
Macchine da ufficio elettroniche, computer, ecc.	20%
Apparati telesorveglianza	20%
Programmi informatici	20%
Manutenzione, migliorie su beni di terzi	20%
Costi pluriennali	20%
Autovetture e motocicli	25%



IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Comune di Genova

In coerenza con quanto stabilito nell'allegato 3 al D.Lgs. 118/2011, il criterio di valutazione delle partecipazioni azionarie immobilizzate è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426, n. 1 e n. 3, codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate (come definite dal citato decreto legislativo) sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. Nel caso in cui non sia possibile acquisire il bilancio di esercizio la partecipazione è iscritta al costo di acquisto. Tale criterio di iscrizione delle partecipazioni è stato utilizzato in occasione della predisposizione del rendiconto 2015, non essendo stato possibile procedere alla valutazione in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426, n. 4, codice civile, in quanto non sono pervenuti in tempo utile i bilanci di esercizio o i rendiconti 2015 (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione).

In caso di "perdita durevole di valore" i principi contabili prevedono che il costo storico debba essere ridotto rettificandone il valore di iscrizione in bilancio. Pertanto nel rendiconto 2015, si è ritenuto opportuno adeguare il valore delle partecipazioni in AMT, Job Centre, Genova Parcheggi, IRE e Sviluppo Genova al valore di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio di esercizio, in allora approvato (31.12.2014), non essendo disponibili in quella data i bilanci di esercizio 2015 né i dati di preconsuntivo.

Per la società Fiera di Genova, successivamente posta in liquidazione, il valore è stato calcolato sulla base della situazione patrimoniale al 30.09.2015 data in cui è stata presentata dichiarazione ex art. 2446 C.C.

La partecipazione nella società Tunnel di Genova è stata azzerata in funzione del patrimonio netto negativo della medesima.

Amiu

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al patrimonio netto reale delle società.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo d'acquisto e rettificate in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Amt

Le partecipazioni sono iscritte al valore di conferimento, di acquisto o di sottoscrizione. Tale valore viene proporzionalmente ridotto in presenza di perdite durevoli e ripristinato qualora venissero meno i presupposti che avevano indotto la precedente svalutazione. Qualora la perdita di valore abbia determinato una posizione di deficit patrimoniale della partecipata, la svalutazione è stata rilevata riflessa in bilancio con la costituzione di un fondo svalutazione partecipazioni iscritto alla voce "Fondi per rischi ed oneri".



Bilancio consolidato

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate in coerenza con il principio contabile n. 3, punto 6.1.3, sono state, in occasione della predisposizione del bilancio consolidato, valutate con il metodo del patrimonio netto.

Per le altre partecipazioni è stato mantenuto il criterio del costo di acquisto, eventualmente rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore o ripristinato, in tutto o in parte, qualora siano venuti meno i motivi della rettifica.

RIMANENZE

I componenti del gruppo adottano criteri differenti che ad oggi non pare opportuno uniformare in quanto la loro conservazione risulta più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta in virtù dei diversi settori in cui operano.

Comune di Genova

Non risultano rimanenze.

Amiu

Le rimanenze sono principalmente iscritte al costo di acquisto o di produzione, calcolati secondo il metodo del LIFO a scatti ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Amt

Le rimanenze finali relative principalmente a ricambi della linea metropolitana e dei bus, al vestiario, ai carburanti per trazione, sono state valutate al costo (metodo del costo medio ponderato per periodi giornalieri), risultando lo stesso inferiore al costo di acquisizione praticato sul mercato. Per fronteggiare rischi di obsolescenza viene, eventualmente, accantonato un apposito fondo rischi iscritto a diretta diminuzione del valore delle rimanenze stesse.

CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale, per i crediti tale valore è ridotto al presumibile valore di realizzo tramite l'iscrizione del fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione dei crediti stessi.



DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono destinati a fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, l'ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi quando la loro manifestazione è ritenuta probabile e quando è stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nella valutazione dell'onere sono considerati i generali postulati della prudenza e della competenza economica, postulati che, al contrario, non ammettono la costituzione di fondi rischi generici o privi di giustificazione economica.

In particolare il Comune di Genova ha effettuato l'accantonamento nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011).

Gli eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile o per i quali non è possibile alcuna oggettiva previsione dell'onere scaturente sono indicati in Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi per rischi ed oneri.

Si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Non si tiene conto dei rischi la cui probabilità di manifestazione appare remota.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Amiu/Amt

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione per norma di legge. Al riguardo, Amt segnala che in seguito all'entrata in vigore della Legge 296 del 27 dicembre 2006 e ai decreti successivi di



regolamentazione ed esecuzione che hanno riformato la destinazione del TFR dei dipendenti, i dipendenti hanno avuto la possibilità di scegliere la destinazione del TFR maturato a partire dal 1 gennaio 2007. Di conseguenza il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 è accantonato presso la Società e la quota maturata a partire dal 1 gennaio 2007 è versata periodicamente a favore del fondo tesoreria INPS o presso fondi di previdenza complementare.

Pertanto il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto:

- delle liquidazioni avvenute nell'anno per cessazione del rapporto di lavoro;
- degli anticipi corrisposti;
- del Fondo Garanzia INPS (0,50% sulle retribuzioni imponibili mensili) posto per legge a carico del TFR dei dipendenti;
- di quanto versato al fondo tesoreria INPS o ai fondi di previdenza complementare.

DEBITI

Sono valutati al valore nominale.

In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E RICAVI

Comune di Genova

I costi/ricavi e gli oneri/proventi sono stati rilevati nel corso dell'esercizio sulla base dell'accertamento delle entrate e la liquidazione delle spese registrate nella contabilità finanziaria nel rispetto della competenza economica. Pertanto tutti gli impegni di competenza 2015 si sono tradotti in costi dell'esercizio e in debiti per fatture ricevute o da ricevere.

Amiu

I ricavi per servizi sono accreditati al Conto Economico al momento in cui il servizio è reso sulla base della competenza temporale. I ricavi per la vendita dei beni sono contabilizzati al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna. I costi di acquisto di beni e servizi sono iscritti, rispettivamente al momento del passaggio della proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o quando il servizio è ultimato.



I contributi in conto capitale sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione da parte dell'ente concedente o comunque quando sussiste la ragionevole certezza del loro riconoscimento e accreditati gradualmente al Conto Economico in connessione della vita utile del bene.

Amt

La determinazione dei costi e dei ricavi è stata effettuata nel rispetto della competenza, sulla base degli oggettivi elementi di valutazione disponibili al momento della redazione del bilancio.

In particolare, per quanto riguarda i ricavi da bigliettazione si assume che la competenza sia correlata al momento della vendita del biglietto non essendo disponibili sistemi per collegare la vendita del biglietto e degli abbonamenti alla fruizione del servizio. I ricavi per abbonamenti annuali sono invece calcolati sui giorni effettivi di durata dell'abbonamento stesso.

Al momento dell'iscrizione, i costi della produzione sono rilevati al valore nominale, nel rispetto del principio della competenza, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi e imposte direttamente connesse con gli acquisti. Il rispetto del principio della competenza corrisponde alla necessità di operare una stima al fine dello stanziamento per fatture da ricevere.

I contributi in conto esercizio sono stati iscritti a Conto Economico secondo il principio della competenza.

I contributi in conto impianti della Regione Liguria in conto legge 6/1982, legge 422/1997 e legge 297/1978 e i contributi in conto capitale ottenuti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché quelli del Comune di Genova, accreditati al Conto Economico in funzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni a cui si riferiscono, sono stati classificati a conto economico negli "Altri Ricavi e Proventi" (A5) del Valore della Produzione.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

IMPOSTE DIFFERITE

Le eventuali imposte differite vengono contabilizzate e sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività secondo i criteri fiscali.



3. Rettifiche/elisioni partite infragruppo

Il Bilancio Consolidato è rappresentativo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo del Comune di Genova come se fosse un'unica entità economica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo.

Acquisiti i bilanci delle società interessate al consolidamento, sono state effettuate le operazioni di elisione dei saldi reciproci relativi alle operazioni infragruppo, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. Se non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

Per la redazione del Bilancio consolidato 2015 sono state utilizzate le regole e procedure previste dal "principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato" (allegato 4 al D.P.C.M. 2011).

Il procedimento di consolidamento con il **metodo integrale** prevede la ripresa totale degli elementi patrimoniali ed economici che compongono il bilancio degli enti compresi nel gruppo e pertanto anche l'eliminazione totale al 100%, delle partite infragruppo effettivamente rilevabili dalla contabilità interna di ciascuno di essi.

In generale, le operazioni che sono state oggetto di eliminazione sono relative a debiti e crediti, a partecipazioni, a costi e ricavi e a dividendi, derivanti dalle relazioni che le aziende all'interno del gruppo hanno instaurato tra loro.



Operazioni di apertura delle scritture di rettifica imputate nel bilancio consolidato 2014

Nel bilancio consolidato sono state apportate rettifiche di preconsolidamento sui bilanci per equilibrare la competenza economica tra Comune e società per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo e per favorire il processo di riconciliazione delle partite infragruppo.

I possibili motivi di discordanza tra le risultanze di tutti i soggetti dell'area di consolidamento sono stati: problemi legati alla rilevazione IVA sulle operazioni poste in essere (fatture da emettere o da ricevere), alle operazioni imputate ai servizi per conto terzi nel bilancio del Comune, alla competenza temporale, a modalità diverse di registrazione delle operazioni contabili effettuate in corso d'anno.

La differenza tra i dati comunicati dalle società del gruppo nella fase di riconciliazione dei debiti/crediti e poi nella fase di consolidamento è derivata dallo sfasamento temporale tra il momento di rilevazione dei dati trasmessi alla capogruppo in sede di riconciliazione e l'individuazione definitiva degli stessi da parte delle società in sede di approvazione del bilancio.

Con riferimento allo sfasamento temporale verificatosi tra gli esercizi 2014 e 2015, si è provveduto ad allineare la competenza economica dei costi e ricavi 2014 attraverso lo storno dei relativi importi con la voce "*Riserva da risultato economico esercizi precedenti*" del Passivo Patrimoniale.

Rettifica partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nel rendiconto del Comune di Genova a partire dall'esercizio 2014, non avendo la possibilità di acquisire i bilanci di esercizio delle proprie imprese controllate/collegate entro la data di approvazione, il Comune di Genova valuta le proprie partecipazioni con il criterio del *costo d'acquisto* (come previsto dal principio contabile n. 6.1.3, lettera a). Per tale motivo la differenza rispetto ai valori dell'anno precedente viene imputata alla voce del Passivo Patrimoniale "*Riserva di Capitale*". In caso di "perdita durevole di valore" i principi contabili prevedono che il costo d'acquisto debba essere ridotto, rettificandone il valore di iscrizione in bilancio. Pertanto nel rendiconto 2015, si è ritenuto opportuno adeguare il valore delle partecipazioni di alcune società al valore di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio di esercizio, in allora approvato (31.12.2014), non essendo disponibili in quella data i bilanci di esercizio 2015 né i dati di preconsuntivo.



Come previsto dallo stesso principio contabile n. 6.1.3, lettera a), *“in ogni caso, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, si conferma il criterio del patrimonio netto (rilevando le eventuali differenze da consolidamento, nel caso in cui la partecipazione, in sede di rendiconto, sia stata valutata con il criterio del costo)”*.

Si è provveduto, pertanto, a rettificare i valori delle partecipazioni riportati nel bilancio del Comune di Genova a costo d'acquisto con i rispettivi valori del patrimonio netto risultanti dai bilanci approvati al 31.12.2014 delle società controllate e collegate dell'Ente. Il maggior valore delle partecipazioni rispetto al costo di acquisto ha avuto quale contropartita l'iscrizione all'interno della voce *“riserva da capitale”*. E' stato inoltre rettificato il valore di apertura delle voci di *“partecipazioni in imprese controllate”* e la relativa contropartita *“riserva di capitale”* a seguito della duplicazione, per errore materiale, di una rettifica effettuata in sede di bilancio consolidato 2014.

A partire dall'esercizio 2015, ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto si è proceduto a imputare a conto economico le variazioni, rispetto all'anno precedente, dovute a utili o perdite d'esercizio.

L'utile è stato rilevato nella voce D22 *“Rivalutazioni di partecipazioni”* incrementando, per pari importo, la voce *“Partecipazioni in imprese controllate”* oppure *“Partecipazioni in altri soggetti”* (per le imprese collegate) dello Stato Patrimoniale.

La perdita è stata, invece, rilevata nella voce D23 *“Svalutazioni di partecipazioni”* con conseguente riduzione delle voci delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato sopra indicate.

Nel caso di cessione o chiusura di imprese partecipate, l'eventuale differenza tra valore di realizzo e valore della partecipazione iscritta in bilancio è stata imputata a conto economico nella gestione straordinaria. Nell'esercizio 2015, la società Themis Spa è stata liquidata, in data 22.12.2015, per un valore inferiore al patrimonio netto con conseguente imputazione della differenza alla voce E25 *“Oneri straordinari”*.

Le rettifiche in oggetto hanno portato, nel bilancio consolidato, ad un complessivo aumento del valore delle partecipazioni del Comune di Genova pari ad **Euro 60.225.420**, come riepilogato nella seguente tabella. Tale importo ha contribuito ad incrementare la Riserva di Capitale per **Euro 53.471.972**, mentre la restante parte è stata imputata a Conto Economico, generando un utile pari ad **Euro 6.753.447** che verrà iscritto nell'esercizio successivo ad una *“riserva non distribuibile da rivalutazione partecipazioni”* collocata nel Passivo Patrimoniale del bilancio consolidato (allegato 11) nella voce A) II a *“Riserve da risultato economico esercizi precedenti”*.

società	% partecipazione diretta	% di consolidamento	valutazione Rendiconto 2014 (costo)	valutazione Rendiconto 2015 (costo)	valutazione Consolidato 2014 (patrimonio netto)	d) valutazione Consolidato 2015 (patrimonio netto)	a) rettifiche da criteri valutaz. con effetti sul Conto Economico Consolidato 2015 (1)	b) rettifica da criteri valutaz. (1)	c) differenza di P.N. rilevate nel Consolidato 2015 (2)
ASEF Srl	100,00	100,00	1.985.820,00	1.985.820,00	4.880.606,00	5.347.603,00		2.894.786,00	466.997,00
ASTER Spa	100,00	100,00	13.572.425,00	13.572.425,00	16.066.970,00	16.387.752,00		2.494.545,00	320.782,00
Bagni marina genovese Srl	100,00	100,00	10.000,00	10.000,00	87.689,00	67.767,00		77.689,00	-19.922,00
Farmacie Genovesi Srl	100,00	100,00	25.036,00	25.036,00	25.775,00	42.028,00		739,00	16.253,00
Porto Antico di Genova Spa	51,00	51,00	3.194.179,66	3.194.179,66	4.347.584,76	4.685.345,01		1.153.405,10	337.760,25
Ri.Genova Srl	74,71	74,71	2.191.520,00	2.191.520,00	2.907.179,02	1.275.995,25		715.659,02	-1.631.183,77
SPIM Spa (bilancio consolidato)	100,00	100,00	117.064.474,53	117.095.874,53	130.034.313,00	129.934.974,00		12.969.838,47	-130.739,00
Genova Parcheggi Spa	100,00	100,00	1.619.104,00	653.827,00	653.827,00	843.324,00	-965.277,00		189.497,00
Job Centre Srl	100,00	100,00	141.163,00	10.713,00	109.722,00	62.062,00		-31.441,00	82.790,00
Sviluppo genova Spa	48,50	48,50	2.059.016,09	2.033.933,35	2.033.933,35	2.035.770,04	-25.082,74		1.836,69
Themis Spa (*)	69,93	69,93	62.937,00	0,00	97.438,36	40.015,35 (**)		34.501,36	-34.501,36
FSU s.r.l.	50,00	50,00	185.480.255,00	185.480.255,00	219.293.407,00	228.259.511,00		33.813.152,00	8.966.104,00
Fiera di genova S.p.A.	35,17	35,17	4.683.624,51	4.431.269,15	4.696.409,86	1.622.790,93		12.785,35	-2.821.263,57
Società per Cornigliano S.p.A.	22,50	22,50	2.694.397,50	2.694.397,50	3.021.070,28	3.038.993,78		326.672,78	17.923,50
Agenzia Reg. per il TPL S.p.A.	26,29	26,29	0,00	105.160,00	105.160,00	105.914,00			754,00
				333.484.410,19		393.709.830,00	-990.359,74	54.462.332,08	5.763.087,73
								Maggior valore partecipazioni (b+c)	60.225.419,81

(1) le differenze da rettifica criteri valutazioni sono rilevate mediante aumento/riduzione del valore partecipazioni e corrispondente aumento/riduzione della "Riserva di Capitale". Le rettifiche indicate nella colonna a) sono state rilevate anche in diminuzione della voce E25b "Insussistenze dell'attivo".

(2) le differenze di valore partecipazioni sono imputate alla voce D22 "Rivalutaz. di partecipazioni" (in caso di aumento) o alla voce D23 "Svalutaz. di partecipazioni" (in caso di diminuzione)

**Riepilogo variazioni valore partecipazioni (Bilancio Consolidato 2015)**

Valore delle partecipazioni detenute dal Comune di Genova (dati rendiconto 2015)	€. 358.742.480,73
Elisione delle partecipazioni in AMIU/ AMT detenute dal Comune di Genova (con conseguente eliminazione del patrimonio netto delle Società)	- €. 22.334.980,86
Incremento valore delle partecipazioni Comune di Genova nel Bilancio Consolidato 2015	€. 60.225.419,81
Valore partecipazioni detenute da AMIU e AMT	€. 2.410.538,00
Valore totale partecipazioni iscritto nel Bilancio Consolidato 2015	€. 399.043.457,68

Elisione delle partecipazioni in AMIU e AMT

Prima di procedere all'elisione, è stato necessario adeguare il valore della partecipazione di AMIU (iscritta al costo storico per **Euro 13.133.175**), al valore del Patrimonio Netto riportato nel bilancio della Società (**Euro 18.879.122**) imputando la differenza, pari ad **Euro 5.745.947**, alla voce del Passivo Patrimoniale "Riserva di Capitale" nel bilancio 2015 del Comune. Si è, inoltre, provveduto a stornare dal bilancio la voce "Azioni proprie" con la corrispondente riserva di pari importo. La residua quota del Patrimonio Netto (**Euro 137.878**), determinata dai diversi criteri di rilevazione rispetto a quelli utilizzati dal Comune per determinare il valore della partecipazione, è stata eliminata ed è confluita in un'apposita "Riserva da consolidamento".

Per contro, non è stato necessario rettificare il valore della partecipazione in AMT, in quanto già corrispondente al valore di patrimonio netto (**Euro 9.201.806**).

Il Patrimonio Netto di entrambe le società è stato successivamente eliso con il corrispondente valore delle partecipazioni del Comune.



Elisione ricavi delle società relativi ad interventi su immobilizzazioni del Comune

I ricavi delle società relativi ad interventi in conto capitale che hanno comportato un incremento di valore delle immobilizzazioni del Comune sono stati rettificati ed imputati alla voce A7 del Conto Economico “Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni” in quanto assimilabili a *interventi in economia*.

Elisione contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale erogati da altri componenti del gruppo vengono normalmente inseriti nei risconti passivi e, dopo l’entrata in funzione del cespite, imputati annualmente alla voce di conto economico “quota annuale di contributi agli investimenti” in percentuale corrispondente all’aliquota di ammortamento del bene.

I contributi in conto capitale sono stati stornati dalla voce “Risconti passivi” dei bilanci delle società e, se erogati nel 2015, dalla voce B12c del Conto Economico “Contributi agli investimenti ad altri soggetti” del bilancio del Comune mentre, se erogati negli anni precedenti, sono stati stornati con la voce “Riserva da risultato economico esercizi precedenti” del bilancio del Comune in quanto già rilevati nel bilancio consolidato 2014.

La “quota annuale di contributi agli investimenti” del bilancio 2015 delle società, relativa a contributi erogati negli anni precedenti è stata stornata con la voce “Riserva da risultato economico esercizi precedenti” del bilancio del Comune.

Elisione ricavi per rimborso spese personale comandato/distaccato

Il rimborso delle spese di personale delle società comandato/distaccato presso il Comune di Genova ed imputato alla voce “Altri ricavi e proventi” è stato stornato con la voce B13 “Spese di personale” del Bilancio consolidato per evitare la duplicazione delle spese in oggetto.



4. Commento alle principali voci del Bilancio

Il Comune ha redatto il bilancio consolidato sulla base dei dati forniti dalle società componenti il gruppo.

Tutti i bilanci da consolidare, sia del Comune che delle società sono chiusi alla data del 31 dicembre 2015, quindi, la **data di riferimento del Bilancio Consolidato è il 31 dicembre 2015**.

I dati riportati nella presente sezione sono arrotondati alle migliaia di euro.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate in precedenza sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per l'intero importo delle voci contabili con riferimento al bilancio della Società AMIU e AMT (cd. metodo integrale).

Identificazione delle quote di pertinenza di terzi.

Nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi distintamente da quella della capogruppo.

Nel conto economico e nello stato patrimoniale della società AMIU che compone il gruppo, è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

Patrimonio Netto di Terzi

Il Patrimonio Netto di Terzi esprime la quota di capitale e utili che per effetto della integrazione dei bilanci non è di competenza del gruppo, ma rappresenta altri soggetti.

Le voci del bilancio consolidato, oggetto delle successive analisi, vengono di seguito illustrate per ente/società di provenienza.



4.1 Analisi delle più significative variazioni intervenute nelle consistenze delle voci di attivo, passivo e conto economico rispetto all'esercizio precedente

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Comune di Genova

Le variazioni intervenute nel valore delle immobilizzazioni materiali del Comune di Genova si riferiscono all'adeguamento alle rettifiche di valutazione, ad acquisizioni/vendite a titolo oneroso, a permutate, a rettifiche per disallineamento temporale tra contabilità finanziaria e registrazioni inventariali, al collaudo di opere di manutenzione straordinaria con l'attribuzione ad incremento al cespite di pertinenza e contestuale storno come decremento della voce immobilizzazioni in corso e all'applicazione della quota annua di ammortamento.

In particolare per l'adeguamento alla nuova normativa (D.Lgs. n. 126/2014), al fine del calcolo del costo del sedime degli edifici non soggetto ad ammortamento, è stata predisposta nei registri inventariali una nuova procedura di rettifica di valutazione del costo degli edifici e del fondo di ammortamento.

Il valore degli edifici demaniali è stato rettificato in diminuzione di €. 16.804.787, ed il valore dei terreni demaniali è stato rettificato in aumento di pari importo.

Il valore dei Fabbricati indisponibili è stato rettificato in diminuzione di €. 314.889.497, con pari rettifica in aumento dei terreni indisponibili.

Il valore degli edifici indisponibili è stato rettificato in diminuzione di €. 66.411.424, con pari rettifica in aumento dei terreni disponibili.

Inoltre il valore dei beni collaudati ammonta ad Euro 26.605.879.

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****Comune di Genova**

Le immobilizzazioni finanziarie risultanti dal Bilancio Consolidato, pari a Euro **399.043.457,68**, sono composte dalle partecipazioni nelle imprese di seguito dettagliate:

Bilancio Consolidato 2015		
- DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI -		
Società	valore al 31/12/2015	valore al 31/12/2014
imprese controllate e collegate del Comune (non consolidate)		
ASEF Srl	5.347.603,00	4.880.606,00
ASTER Spa	16.387.752,00	16.066.970,00
Bagni marina genovese Srl	67.767,00	87.689,00
Farmacie Genovesi Srl	42.028,00	25.775,00
Genova Parcheggio Spa	843.324,00	653.827,00
Job Centre Srl	62.062,00	109.722,00
Porto Antico di Genova Spa	4.685.345,00	4.347.584,76
Ri.Genova Srl		



	1.275.995,25	2.907.179,02
SPIM Spa	129.934.974,00	130.034.313,00
Themis Spa	-	97.438,36
Sviluppo genova Spa	2.035.770,04	2.033.933,35
Fiera di genova S.p.A.	1.622.790,92	4.696.409,86
Società per Cornigliano S.p.A.	3.038.993,78	3.021.070,28
Agenzia Reg. per il TPL S.p.A.	105.914,00	105.160,00
FSU s.r.l.	228.259.511,00	219.293.407,00
Tunnel S.p.A.	0	-13.379,00
<i>totale imprese controllate e collegate</i>	393.709.829,99	388.347.705,63
altri imprese partecipate (del Comune)		
BANCA POP. ETICA S.c.a.r.l.	15.492,00	15.492,00
FILSE S.p.A.	1.552.179,12	1.552.179,12
STAZIONI MARITTIME S.p.A.	255.000,00	-
SistemaTuristico locale del Genovesato		



	2.750,00	2.750,00
SGM	-	31.400,00
Liguria Digitale	203,91	-
IRE	12.670,54	-
<i>totale altre imprese partecipate</i>	1.838.295,57	1.601.821,12
imprese indirette partecipate (di AMIU e di AMT)		
Amt Genova Progetti		20.000,00
ATC esercizio	150.000,00	150.000,00
Consorzio Movincom	100,00	100,00
Atp S.p.A.	1.464.438,00	-
Sater	333.000,00	333.000,00
Cerjac	44.000,00	44.000,00
vega	4.000,00	4.000,00
Refri	306.000,00	306.000,00
Sviluppo Ge		



	105.000,00	105.000,00
Consorzio TICASS	4.000,00	4.000,00
<i>totale imprese indirette partecipate</i>	2.410.538,00	966.100,00
altri soggetti		
Muma	405.593,39	457.189,56
Consorzio Villa Serra	679.200,73	679.200,73
<i>totale altri soggetti</i>	1.084.794,12	1.136.390,29
TOTALE PARTECIPAZIONI	399.043.457,68	392.052.017,04



ATTIVO CIRCOLANTE

Comune di Genova

Le variazioni diminutive di importo più significativo rispetto al 2014 dei crediti del Comune di Genova sono ascrivibili ai crediti per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche pari ad €. 11.641.841 e crediti per trasferimenti verso altri soggetti pari ad €. 21.261.728. La diminuzione dei crediti verso altri è principalmente imputabile ai crediti per accensione di prestiti in diminuzione per €. 36.391.651.

L'incremento delle disponibilità liquide della capogruppo è dovuto sostanzialmente al flusso positivo di cassa generato dalle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1).

CREDITI VERSO CLIENTI E UTENTI

Amiu

La posta accoglie il credito, registrato nel bilancio della società come credito verso controllante, relativo all'accantonamento per i costi di chiusura e post gestione della discarica di Scarpino 1 e 2 già contabilizzato nell'esercizio precedente, oltre agli ulteriori 28 milioni di Euro di costi sostenuti nell'esercizio 2015 ed inerenti le attività di smaltimento rifiuti fuori regione, che verranno recuperati in un arco temporale di 30 anni. Tale valore è stato inserito nel piano finanziario approvato dalla città metropolitana con atto n. 60874/2015 che prefigura la copertura dei suddetti oneri attraverso la tariffa, con una rateizzazione su trent'anni (recepita con deliberazione di Consiglio Comunale numero 23 del 2016).

Pertanto la partita creditoria sarà tradotta in tariffa nell'anno di specifica competenza e non trova corrispondenza tra le partite debitorie del Comune di Genova in quanto non costituisce, in oggi, debito dell'Ente. Infatti, per il Comune di Genova *"in base al criterio della competenza finanziaria, gli stanziamenti annuali del Comune saranno aggiornati in sede di approvazione del bilancio di previsione con imputazione nell'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza e contabilizzati nell'ambito del corrispettivo di AMIU S.p.a."* (da relazione Revisori dei Conti del Comune di Genova allegata al Rendiconto 2015 approvato con deliberazione Consiglio Comunale n.18 del 19 aprile 2016)".

Il disallineamento tra le poste contabili è stato rettificato mediante imputazione del credito alla voce *"Crediti verso clienti e utenti"* dell'Attivo Patrimoniale.



PATRIMONIO NETTO

Comune di Genova

L'incremento del Patrimonio netto, rispetto al Bilancio Consolidato 2014, è essenzialmente imputabile alle seguenti principali scritture sulle riserve di capitale:

- € 47.619.190 Rimodulazione fondo ammortamento fabbricati a seguito scorporo terreni;
- € 31.460.920 Reintegro per pari importo decurtato nel 2014 a seguito disallineamento temporale delle registrazioni inventariali degli impianti sportivi a seguito della liquidazione della società controllata SPORTINGENOVA

FONDI PER RISCHI ED ONERI / ALTRI FONDI

Amiu

Gli stanziamenti destinati a coprire gli oneri per la copertura definitiva e la post gestione delle due discariche gestite da AMIU, sono definiti sulla base delle valutazioni tecniche effettuate da terzi.

Il fondo "recupero ambientale" è destinato a coprire i minori introiti tariffari che verranno riconosciuti finanziariamente nel 2016 alla società, in relazione alla mancata remunerazione di specifici costi non tariffabili sostenuti nel 2015 per attività legate alla discarica di Scarpino.

CONTO ECONOMICO

Il risultato economico consolidato 2015 ante imposte è in aumento, rispetto al 2014, di € **43.885.562**.

Il risultato economico della *gestione ordinaria* è positivo e presenta un saldo di € **62.619.883** con un peggioramento di € **40.182.589** rispetto al risultato dell'esercizio precedente, dovuto principalmente a minori introiti da tributi, trasferimenti e contributi.

Il risultato della *gestione finanziaria* presenta un miglioramento, rispetto al 2014, pari ad € **2.389.782**.

Le *rettifiche di valore da attività finanziarie*, iscritte a partire dal 2015 per le variazioni di valore delle partecipazioni, presentano un saldo positivo pari ad € **5.526.784**.



Il risultato della *gestione straordinaria* presenta un miglioramento, rispetto al 2014, pari ad **€. 76.151.586**.

Comune di Genova

Tra i ricavi, le variazioni più significative sono principalmente ascrivibili ad una diminuzione dei trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali complessivamente per **€. 48.916.608**, di cui **€. 29.706.463** corrispondenti a minori trasferimenti erariali (Fondo perequativo).

Tra i costi, si sono ridotti i correlati trasferimenti in uscita per circa 18 milioni di euro, sono diminuite le spese di personale per circa 5 milioni di euro, sono inoltre diminuiti i costi per servizi per circa 15 milioni di euro, l'accantonamento svalutazione crediti per 3,8 milioni, oneri diversi di gestione per 5,5 milioni (nel 2014 avevano fortemente inciso le spese di somma urgenza per eventi alluvionali inciso per circa € 7,7 milioni)

Tra i costi le maggiori variazioni incrementative derivano dalla voce "*Altri accantonamenti*" per passività potenziali per circa 28,5 milioni di euro.

Nella voce Proventi e Oneri straordinari le "*Sopravvenienze attive*" aumentano di €. 45.033.421, rispetto al 2014, e comprendono rettifiche per disallineamento temporale scritture inventariali ed acquisizioni per donazioni, e riassorbono quote di disallineamenti temporali registrati nelle "*Sopravvenienze passive*" nel 2014, tra queste ultime si registra infatti una diminuzione di € 30.196.050 rispetto al 2014.

Amiu

I "*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*" sono rappresentati prevalentemente dalle attività di igiene urbana.

L'aumento di **€. 25.024.600** è dovuto principalmente dagli oneri sostenuti per l'emergenza rifiuti.

I "*Costi per servizi*" mostrano, complessivamente, un aumento di circa **29.017 mila Euro** rispetto all'anno precedente, determinato principalmente dalla chiusura della discarica di Scarpino che ha reso necessario smaltire i rifiuti fuori regione. Questo evento ha avuto un impatto notevole per quanto riguarda il costo per lo smaltimento ed il trasporto dei rifiuti urbani.

La voce "*Altri accantonamenti*" è relativa esclusivamente agli accantonamenti correlati agli oneri di chiusura della discarica di Birra come previsto dalla normativa CEE D.Lgs. n. 36/2003 e all'accantonamento agli oneri relativi al ripristino.



4.2 Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento

Comune di Genova

Le nuove regole dettate dalla normativa sull'armonizzazione finanziaria, ed in particolare l'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata (principio contabile allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011), hanno determinato la rilevazione dei crediti e/o debiti in corrispondenza degli accertamenti e impegni esigibili entro l'esercizio, mentre sono stati reimputati tramite fondo pluriennale vincolato (confluito nei conti d'ordine) impegni agli esercizi successivi, in quanto ad essi non corrispondevano obbligazioni esigibili entro l'esercizio, pertanto i debiti e crediti di durata superiore ai 5 anni si riferiscono ai crediti e debiti di finanziamento .

I debiti in scadenza nei prossimi 5 anni (fino al 31.12.2020) ammontano al 31.12.2015 a 90.597 mila Euro mentre quelli in scadenza oltre i 5 anni (dal 1.1.2021 al 31.12.2044) risulta pari a 1.115.378 mila Euro.

Amiu

Sono presenti crediti di durata superiore all'esercizio pari ad **86.858 mila Euro**.

La quota prevalente, pari a **73.282 mila Euro**, risulta esigibile oltre i 5 anni e si riferisce ai crediti legati ai costi per la chiusura e la gestione la post gestione della discarica di Scarpino 1 e 2, già contabilizzati nell'esercizio precedente, ed ai costi sostenuti nell'esercizio 2015 inerenti le attività di smaltimento rifiuti fuori regione, che verranno rimborsati in un arco temporale di 30 anni.

Nei debiti verso banche si segnalano debiti per rate di mutui scadenti oltre l'anno per 16.902 mila euro, di cui 9.221 mila euro in scadenza oltre i 5 anni.

Esistono debiti verso banche scadenti oltre i 5 anni pari a 9.221 mila Euro.

Esistono inoltre garanzie ipotecarie relative ai mutui accesi per l'acquisizione degli immobili siti in Via D'Annunzio e Via Greto di Cornigliano per un importo di 12.700 mila Euro.

Amt

Non sono presenti crediti che scadono oltre cinque anni. Esistono debiti verso banche scadenti oltre cinque anni pari a 20.160 mila Euro dovuti all'accollo da parte della Società del finanziamento già contratto da SPIM nell'ambito dell'acquisto delle rimesse urbane, configurabile come sovvenzione ipotecaria sui suddetti beni. Il debito totale è garantito da ipoteca sugli immobili acquistati e, in caso di mancato adempimento da parte di AMT, dalla stessa parte venditrice SPIM (debitore originario).



4.3 Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri Accantonamenti" dello Stato Patrimoniale quando il loro ammontare è significativo

Comune di Genova

I risconti passivi ammontano a 161.590 mila Euro e comprendono la quota di contributi agli investimenti sospesi nell'esercizio per un importo di 8.667 mila Euro, contabilizzati in contabilità finanziaria al titolo 4.02.

Risconti passivi:

▪ Trasferimenti per emergenze	Euro	16.874.778,78
▪ Trasferimenti comunitari	Euro	26.941.294,92
▪ Trasferimenti dallo Stato	Euro	48.484.501,05
▪ Trasferimenti dalla Regione	Euro	30.801.335,69
▪ Trasferimenti dalla Provincia	Euro	2.226.340,60
▪ Trasferimenti da Enti diversi	Euro	36.261.548,59

Amiu

Ratei e Risconti attivi

▪ Spese Automezzi	Euro	252.000
▪ Canoni di manutenzione	Euro	2.000
▪ Canoni di noleggio	Euro	268.000
▪ Canoni Leasing	Euro	11.000
▪ Assicurazioni	Euro	1.018.000
▪ Polizza <i>post mortem</i> discarica Scarpino	Euro	725.000
▪ Buoni Pasto	Euro	13.000
▪ Fitti	Euro	42.000
▪ Licenze	Euro	64.000
▪ Altre	Euro	40.000



Ratei e risconti passivi

▪ Attualizzazione credito impianto biogas	Euro	93.000
▪ Attualizzazione crediti v/Comuni per discarica Birra	Euro	90.000
▪ Contributi in c/capitale	Euro	14.073.000

Altri accantonamenti

Questa voce (6.641 mila Euro) è relativa agli accantonamenti correlati agli oneri di chiusura e di post-gestione della discarica di Scarpino e per gli oneri di chiusura della discarica di Birra come previsto dalla normativa CEE (D.lgs. n. 36/2003).

Amt

Ratei e risconti attivi

▪ Premi assicurativi pagati anticipatamente di competenza 2016	Euro	2.889.042
▪ Altri di ammontare non apprezzabile	Euro	161.436

Ratei e risconti passivi

▪ Fondo contributi per investimenti L. R. Liguria 6/82 e 62/2009	Euro	14.025.652
▪ Contributi ministeriali su filobus 18 metri	Euro	2.419.675
▪ Contributi ministeriali su autobus EEV	Euro	6.871.736
▪ Contributi ferrovia Genova - Casella l. 422/1997 e l. 297/1978	Euro	3.181.500
▪ Abbonamenti annuali di competenza 2015	Euro	8.341.356
▪ Fatture emesse a rivenditori per consegne fiduciarie titoli	Euro	1.067.717
▪ Altri di ammontare non apprezzabile	Euro	37.858

Non sono presenti altri accantonamenti.



4.4 Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

Comune di Genova

Gli oneri finanziari ammontano a 34.982.430 euro e sono così articolati:

interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	Euro 4.525.724
interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	Euro 29.447.434
altri interessi passivi	Euro 1.009.272

Amiu

La componente finanziaria dei contratti di leasing viene riclassificata alla voce Interessi diversi.

Interessi passivi su c/c bancari	Euro 684.000
Interessi passivi su mutui	Euro 629.000
Interessi passivi diversi	Euro 114.000

Amt

Il totale degli interessi e oneri finanziari è di 309.090 euro.



4.5 Composizione delle voci "Proventi straordinari" e "Oneri straordinari" quando il loro ammontare è significativo

Comune di Genova

Il risultato della gestione straordinaria è determinata da più elementi, estranei alla gestione caratteristica dell'ente, in particolare dagli accantonamenti ai fondi rischi futuri, dalle variazioni dei residui (minori e maggiori entrate, economie di spesa), dalle rettifiche di valore dei beni patrimoniali dovuti essenzialmente a disallineamenti delle scritture inventariali.

Proventi straordinari:

- Euro 2.630.000 proventi da permessi di costruire corrispondenti alla quota destinata al finanziamento delle spese correnti.
- Euro 53.312.376 comprendono proventi derivanti da sopravvenienze attive e insussistenze del passivo
- Euro 3.256.758 altri proventi straordinari.

Oneri straordinari:

- Euro 1.189.776 insussistenze dell'attivo per minori crediti
- Euro 2.081.758 insussistenze dell'attivo da disallineamenti di scritture inventariali
- Euro 1.093.651 insussistenze dell'attivo per variazione valore partecipazioni
- Euro 1.868.459 altri oneri straordinari

Amiu

Proventi straordinari:

- Euro 647.000 transazione con la società Quattroerre Spa in liquidazione
- Euro 509.000 rimborso IRAP anni 2004/2007

Oneri straordinari:

- Euro 58.000 si riferiscono principalmente alla società Quattroerre.

**Amt**

Proventi straordinari:

- Euro 400.000 Rilascio f.do rischi diversi contenzioso Eredi Franchini

Oneri straordinari:

- Euro 1.011.576 Iscrizioni a ruolo per contenzioso Irap annualità 2007/2009

4.6 Strumenti derivati, fair value e informazioni su entità e natura

Non sono presenti strumenti finanziari derivati quali future e/o IRS per le società Amiu e Amt.

Comune

Il comma 8 dell'art. 62 del D.L. 25 maggio 2008 n. 112, così come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, e, successivamente sostituito dall'art. 3, comma 1, L. 22 dicembre 2008, n. 203, prevede che l'ente alleggi al rendiconto una nota informativa degli oneri finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Si descrivono, di seguito, i contratti di swap in essere al 31.12.2015 e relativo impatto sul rendiconto 2015 dei relativi differenziali:

Istituto	Residuo debito nozionale al 31.12.2015	Debito sottostante	Comune riceve	Comune paga	Soglia/barriera	Differenziali attivi/passivi	Scadenze
UNICREDIT	5.090.960,50	Mutui CC.DD.PP.	tasso variabile CC.DD.PP. (Euribor 6m +0,15)	tasso fisso 4,75%		- 255.903,68	dal 31.12.2002 al 31.12.2022
BNL	8.873.787,00	Mutuo BNL	Euribor 6m	tasso fisso 4,95% (altrimenti Euribor 6 m)	Euribor <= 7,10	- 489.813,25	dal 31.12.2001 al 31.12.2020
TOTALE	13.964.747,50					- 745.716,93	



4.7 Percentuale di incidenza dei ricavi imputabili alla controllante, comprensivi delle entrate esternalizzate, rispetto al totale dei ricavi propri

Amiu

I ricavi 2015 imputabili al Comune di Genova sono pari a **117.245 mila Euro**. Nel bilancio consolidato 2015 di Amiu, il Valore della Produzione ammonta a **172.758 mila Euro**: l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante risulta pari al **67,87%** rispetto al totale dei ricavi propri.

Se venissero considerati, inoltre, tra le entrate esternalizzate i proventi relativi al riaddebito dei costi sostenuti nel 2015 per l'attività di smaltimento rifiuti fuori regione, pari a **28.371 mila Euro**, il valore complessivo dei ricavi comprensivi delle entrate esternalizzate ammonterebbe a **145.616 mila Euro**. In tal caso, la percentuale di incidenza dei ricavi risulterebbe pari al **84,29%** rispetto al totale del Valore della Produzione.

Amt

I ricavi 2015 imputabili al Comune di Genova, comprensivi delle entrate esternalizzate, ammontano a **148.780 mila euro**, di cui **92.726 mila Euro** imputabili direttamente alla controllante e **56.054 mila euro** derivanti dalle entrate esternalizzate (ricavi da tariffa). Nel bilancio 2015 di Amt, il totale del Valore della Produzione è di **176.217 mila Euro**: l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante, comprensivi delle entrate esternalizzate, risulta pari al **84,43%** rispetto al totale dei ricavi propri.



4.8 Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci delle società del gruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Amiu

Amministratori:	Euro	239.000
Sindaci:	Euro	160.000

Amt

Amministratori:	Euro	56.000
Sindaci:	Euro	82.160

Si precisa che gli Amministratori e il Collegio dei Revisori del Comune di Genova non ricoprono alcun incarico nelle imprese incluse nel consolidamento.

4.9 Spese di personale

Amiu: ammontano a 79.294 mila Euro

Amt: ammontano a 108.544 mila Euro

Comune: ammontano a 209.999 mila Euro

4.10 Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni

Amiu/Amt: negli ultimi 3 anni non sono stati effettuati ripiani di perdite.



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
180 1 0 N. 2017-DL-5 DEL 12/01/2017 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO
2015 DEL "GRUPPO COMUNE DI GENOVA"**

<p>PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)</p>

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento</p>

16/01/2017

Il Direttore
[Dott.ssa Magda Marchese]

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Stefania Villa]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
180 1 0 N. 2017-DL-5 DEL 12/01/2017 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO
2015 DEL "GRUPPO COMUNE DI GENOVA"**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

17/01/2017

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Stefania Villa]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
180 1 0 N. 2017-DL-5 DEL 12/01/2017 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO
2015 DEL "GRUPPO COMUNE DI GENOVA"**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Non necessita.

17/01/2017

Il Direttore di Ragioneria
[Dott.ssa Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

Parere relativo alla proposta n. 2017/DL/5 del 12.01.2017 ad oggetto: “Approvazione del bilancio consolidato dell’esercizio 2015 del “Gruppo Comune di Genova”.

Ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.sm.ii. il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Genova, con riferimento alla proposta di deliberazione n. 2017/DL/5 del 12.01.2017 ad oggetto: “Approvazione del bilancio consolidato dell’esercizio 2015 del “Gruppo Comune di Genova”, tenuto conto dei pareri espressi dai Dirigenti Responsabili,

Premesso che

il Comune di GENOVA è stato ammesso alla sperimentazione dell’armonizzazione contabile di cui al D.Lgs 118/2011 ed in base alla disciplina prevista per gli Enti sperimentatori ha recepito i nuovi principi contabili che introducono la contabilità finanziaria potenziata unitamente a nuovi adempimenti tra i quali la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio Consolidato annuale;

Preso atto che

la bozza di Bilancio Consolidato 2015 presentata per l’approvazione è costituita da Conto Economico, Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa;

Tenuto conto che

- lo Stato Patrimoniale consolidato rappresenta la situazione attiva e passiva statica del Gruppo, mentre il Conto Economico evidenzia l’andamento economico dinamico dell’esercizio 2015 ed insieme rappresentano uno strumento di controllo con visione complessiva del Gruppo come degli Enti e delle Società che fanno capo al Comune (Gruppo Amministrazione Pubblica);
- la Nota Integrativa descrive il perimetro e le procedure per arrivare al consolidamento, illustra dettagliatamente i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato e che hanno portato ai risultati della gestione consolidata;
- le società da comprendere nel bilancio consolidato in esame sono soltanto 2 società controllate (Amiu Genova Spa e Amt Spa) in ragione del superamento dei parametri di incidenza superiori al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della Capogruppo (Comune) ai sensi del D.Lgs 118/2011, allegato 4/4;

- che il metodo di consolidamento scelto per la redazione del bilancio consolidato è il metodo integrale;
- che detto bilancio consolidato chiude con un utile complessivo di Euro 77.859.439,00 ed un Patrimonio Netto di Euro 2.310.169.074,00;
- l'effetto delle operazioni di elisione sul Conto Economico ammontato a Euro -56.000,00; l'ufficio, su richiesta del Collegio, ha confermato che le elisioni apportate a debiti e crediti sono state verificate e parificate tra tutti i soggetti appartenenti all'area di consolidamento. Sul punto, quanto ad Amiu, si richiama più espressamente quanto riportato nella nota integrativa, alla voce "crediti verso clienti ed utenti";
- a seguito del consolidamento il totale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ammonta ad Euro 3.186.281.095,00 e quelle finanziarie ammontano ad Euro 402.367.344,00 per un totale complessivo di Euro 3.588.648.438,00 pari a circa l'83% totale dell'attivo;
- il totale dell'attivo circolante ammonta ad Euro 686.040.472,00 mentre il totale dei debiti ammonta ad Euro 1.512.067.144,00;

Tutto ciò premesso il Collegio dei Revisori

ESPRIME

parere favorevole alla sua approvazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Mariella Troina
Dott. Roberto Benati
Dott. Vittorio Ingenito

(firmato digitalmente)

17 gennaio 2017



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
180 1 0 N. 2017-DL-5 DEL 12/01/2017 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO
2015 DEL "GRUPPO COMUNE DI GENOVA"**

**PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE
(Ordinanza Sindaco n. 419 del 1.12.2016)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

18/01/2017

Il Vice Segretario Generale
[Dott.ssa Vanda Puglisi]